

farmaceutica → dipendenze

## Gioco d'azzardo e adolescenti: scende il numero di "praticanti"

**Undici punti percentuali in meno rispetto a tre anni fa.** Un ottimo risultato, certamente ulteriormente migliorabile, ma che lascia ben sperare per il futuro: secondo lo studio *ESPAD Italia 2014* condotto dai ricercatori dell'Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa (Ifc-Cnr) la percentuale di studenti delle scuole superiori che gioca d'azzardo è scesa dal 47% del 2011 al 39% del 2014. “Sono risultati molto positivi - sottolinea Sabrina Molinaro dell’Ifc-Cnr, responsabile dello studio - merito da attribuire almeno in parte agli interventi di educazione al gioco e prevenzione della dipendenza da gioco portati avanti nelle scuole superiori. Gli istituti scolastici che hanno attuato interventi su questo specifico tema sono infatti aumentati dal 4% del 2008, all’8% nel 2011 e al 16% nel 2014”.

**Dallo studio - che ha visto coinvolti oltre 30 mila studenti di 405 scuole superiori del nostro Paese** - è anche emerso che tra il 2011 e il 2014 si è ridotta la quota di studenti-giocatori con un profilo definito "problematico" e "a rischio": "Cosa ancora più importante - continua Molinari - è come **all'aumentare della prevenzione corrisponda una diminuzione dei giovani giocatori 'problematici' e soprattutto 'a rischio'**, a vantaggio della quota di cosiddetti 'giocatori sociali' per i quali il gioco non ha assunto tale valenza”. Secondo lo studio sono **più attratti i ragazzi delle ragazze** (49% contro 30%), con prevalenze che crescono in corrispondenza dell’età: scommettono soldi soprattutto i maggiorenni (43% tra i 18enni e 46% tra i 19enni) anche se ha giocato d’azzardo quasi un terzo dei 15enni, nonostante la legge italiana lo vieti ai minorenni.

Tra i giochi d'azzardo che riscuotono maggior successo **in testa si collocano i 'gratta e vinci'** (71%), in diminuzione rispetto al 2012 quando a preferirli era il 77%. “Attualmente sono ben 60 le tipologie, diversificate per prezzo e tipo di vincita, disponibili nei posti più comuni e frequentati anche dai ragazzi, come i bar, gli autogrill, i supermercati o i distributori automatici installati presso i centri commerciali - spiega Molinaro -. In ordine di preferenza seguono poi le **scommesse sportive** (49%), **il bingo e la tombola** (33%) e il **totocalcio** (28%). Non mancano coloro che giocano a **carte** (24%) e al **video poker o slot** (14%). Circa tre quarti dei giovani - continua Molinaro ha speso non più di 10 euro nel mese antecedente lo svolgimento dello studio, il 18% ha speso tra gli 11 e i 50 euro e l’8% oltre 50 euro”.

**Tra i tanti dati positivi, però, una nota dolente c'è: il numero dei giovani che gioca d'azzardo online è infatti aumentato**, passando dal 9% del 2013 al 17% del 2014: “Si deve prestare particolare attenzione a questa ultima modalità più a rischio di gioco - spiega Sabrina Molinaro - che viene **praticato in solitudine e in alcuni casi utilizzando un'identità falsa e una moneta virtuale**, senza il controllo dei genitori, né vincoli di orario, di spazio o di tempo”.

di red.

Data: 16/03/2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alcune foto presenti su Salute24 sono state prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti o gli autori sono contrari alla pubblicazione, non avranno che da segnalarlo alla redazione che provvederà prontamente alla rimozione delle immagini utilizzate.

Le informazioni all'interno di Salute24 sono relative ai farmaci venduti in Italia. Tali informazioni sono da considerarsi ad esclusivo uso informativo e non possono essere usate a fini diagnostici o terapeutici e non devono intendersi come consiglio per una diagnosi o per una terapia. Prima di acquistare qualsiasi prodotto, o di interrompere qualsiasi trattamento, bisogna sempre rivolgersi a un medico. Le informazioni non trattano tutte le indicazioni, controindicazioni, interazioni o effetti collaterali possibili dei medicinali e possono non essere aggiornate. Salute24 non assume responsabilità per inesattezze eventualmente presenti e rimanda, quale autorità competente per tale materia, alle note Aifa relative alle prescrizioni per maggiori dettagli.

Durante la navigazione in Salute24 vengono raccolti in maniera anonima, alcuni dati, quali l'Internet Service Provider utilizzato dall'utente per la connessione ad Internet, il suo browser, il tipo di sistema operativo.

Nelle pagine web di Salute24 sono presenti dei banner pubblicitari. L'agenzia concessionaria della pubblicità può utilizzare cookies o altre tecnologie per misurare e migliorare le proprie campagne pubblicitarie anche su questo portale. In particolare potrà avvenire, durante la navigazione la raccolta di informazioni in forma anonima, come data e ora e tipo di banner mostrato e l'indirizzo IP.